



**Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"
Polistena**



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE**
Sede Centrale – Uffici Amministrativi: **Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146**
Sede Staccata: Via Vescovo Morabito, 19 – Polistena - tel. 0966/940840
Sede Liceo Musicale: Via Garibaldi - Cinquefrondi – tel. 0966/932312
codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8
www.liceorechichi.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:
rcpm05000c@pec.istruzione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto a norma del D.P.R. 323/23 Luglio 1997 (art 5, comma 2)

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE V SEZ. D A.S. 2016/2017



Polistena, 04 Maggio 2017

IL COORDINATORE

Prof.ssa GIOVINAZZO ROSA ANNA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.ssa FRANCESCA MARIA MORABITO

Indice

Presentazione dell’Istituto	Pag. 3
Il liceo Economico-sociale	3
Il piano di studi	5
Il profilo della classe	6
La composizione della classe	7
Il Consiglio di classe e la continuità didattica	8
Il metodo di lavoro del Consiglio di Classe	9
- Obiettivi e finalità generali	9
- Tematica e raccordi pluridisciplinari	10
Attività CLIL	10
- Attività integrative	11
- Attività di potenziamento e approfondimento	11
- Valutazione: tempi e modalità	11
- Valutazione del comportamento	13
- Criteri di assegnazione del credito scolastico	14
- Il credito formativo	14
• Allegato A - Contenuti disciplinari	17
• Allegato B - Griglia valutazione prove scritte e colloquio	39
• Allegato C - Progettazione e documentazione CLIL	45
• Allegato D – simulazione	48
• Il Consiglio di Classe	63

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il Liceo Statale “**G. RECHICHI**” è situato nel comune di Polistena: una cittadina dinamica dal punto di vista culturale e attenta alle istanze sociali ed alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione.

Il suo bacino di utenza è molto ampio, poiché l'Istituto costituisce l'unico punto di riferimento di questo genere per diversi comuni della Piana di Gioia Tauro e ciò, se è positivo per un verso, per l'altro crea un forte pendolarismo con conseguenti disagi.

L'Istituto è in prima linea nell'educazione alla legalità, alla tolleranza e alla non violenza: impegno che si concretizza, annualmente, nella "Giornata della Legalità" (4 marzo: anniversario dell'uccisione del Prof. Giuseppe Rechichi - già docente dell'Istituto - cui è intitolata la scuola) e nelle attività scolastiche.

Liceo economico - sociale

Il liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative relative al Quadro Comune Europeo di riferimento.

La proposta formativa del Liceo Economico sociale si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio che presenta la completezza del percorso liceale unita alla consapevolezza e alla capacità d'interpretazione delle dinamiche socio-economiche che connotano la modernità. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo “liceale”, mira infatti al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze economico-sociali. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quelle dell'economia, del diritto, delle scienze umane, della statistica.

Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Antropologia), che ne danno un assetto sociologico, di discipline giuridico-economiche (Diritto ed Economia) e delle principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell'Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'Arte), Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e linguistica (Italiano e 2 Lingue Straniere).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno essere contraddistinti da un profilo (PECUP) declinato in conoscenze e competenze diversificate:

- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le Istituzioni, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili delle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie);
- comprendere i caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- interagire con una certa scioltezza e spontaneità nelle due lingue comunitarie, sapendo produrre e comprendere testi relativi anche al proprio percorso di studio;
- Saper identificare i legami esistenti tra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale.

Il Liceo Economico-sociale, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare alle facoltà di:

Economia - Giurisprudenza - Relazioni pubbliche - Scienze statistiche, demografiche e sociali - Scienze della comunicazione - Psicologia - Sociologia - Lettere e Filosofia - Lingue e letterature straniere

Il percorso formativo offre inoltre sbocchi lavorativi nei seguenti settori:

Economico-giuridico - Socio-antropologico - Comunicazione d'impresa - Pubbliche relazioni - Ricerca sociale e di mercato - Organizzazione del lavoro - Mediazione ed integrazione culturale -

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE (1)	3	3	3	3	3
MATEMATICA (2)	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (3)	2	2			
STORIA DELL' ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27		30		

- 1) Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia.
- 2) Con Informatica al primo biennio.
- 3) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

L'iter scolastico della classe composta da 22 alunni (15 ragazze e 7 ragazzi), si è contraddistinto, nel corso del triennio, per la presenza, in un gruppo consistente di allievi, di difficoltà diffuse nelle abilità di base delle varie discipline, non tali però da determinare valutazioni di gravi insufficienze nel profitto. La situazione attuale, comunque migliorata rispetto alla situazione di partenza, fa registrare risultati mediamente discreti, ed è caratterizzata da una crescita, sul piano logico ed espressivo, apprezzabile in un gruppo di studenti, accettabile nel restante gruppo. Gli allievi hanno infatti acquisito abilità e capacità differenziate e, per alcuni di essi, dotati di buone capacità e interesse costante, gli obiettivi didattici e formativi si possono ritenere pienamente raggiunti, in virtù di un rendimento continuo e proficuo che ha consentito loro di conseguire un buon livello di competenze applicative rispetto agli obiettivi disciplinari programmati, e il potenziamento della capacità di organizzare e gestire i contenuti nell'ambito di un lavoro individuale ordinario o di approfondimento.

C'è da sottolineare che il contesto socio-culturale di provenienza medio-basso in cui sono stati pochi e carenti gli stimoli culturali, per cui la scuola è diventata, in molti casi, l'unica fonte di conoscenze e competenze, ha certamente influito sull'andamento generale della classe.

I docenti, nel corso del triennio, hanno operato su un doppio fronte: coinvolgere e motivare gli allievi con iniziative che accompagnassero la didattica più tradizionale e che migliorassero i legami interpersonali, e pretendere, con verifiche puntuali, una qualità di impegno che si mantenesse costante. Le risposte degli alunni a tali proposte formative, sono state non sempre positive ma, gradualmente, sono divenute via via più precise ed efficaci, sicché si è concretizzata una crescita culturale e sociale che li ha resi quasi tutti, sia pur nelle differenziazioni di cui si è prima parlato, più sicuri di sé e più autonomi nella gestione dei saperi disciplinari. Tutto il gruppo classe ha fatto rilevare un miglioramento progressivo nelle capacità relazionali, attivando rapporti improntati al reciproco rispetto e alla solidarietà, sia all'interno del gruppo stesso che nei confronti degli insegnanti.

Durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate ed attuate iniziative di recupero e consolidamento atte a stimolare l'interesse, la partecipazione degli alunni e ad offrire nuove e diverse opportunità di apprendimento. Per le abilità specifiche e gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze disciplinari, le metodologie e gli strumenti usati nella realizzazione dei singoli piani di lavoro, si fa riferimento alla parte del documento appositamente predisposto dai docenti (vedi ALLEGATO A).

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli allievi e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curricolare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite. La frequenza alle lezioni è stata costante per la maggioranza della classe, non regolare per la restante parte.

Le famiglie degli alunni sono state costantemente informate sulla situazione generale della classe e sull'andamento didattico - disciplinare.

In classe è presente un'allieva con bisogni educativi speciali, per la quale è stato predisposto e realizzato un P.E.I. che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento ad una programmazione didattica semplificata (ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. del 21-05-2001).

Il C.d.c., sulla scorta della documentazione relativa all'allieva, del suo percorso formativo e delle prove scritte ed orali somministrate dai singoli docenti e da lei svolte durante l'anno scolastico per accertarne la preparazione culturale, propone che la I e la II prova da sottoporre alla candidata siano, nei contenuti, nelle modalità e nei tempi uguali a quelle inviate dal M.I.U.R. Anche la III prova sarà equivalente a quella somministrata al resto della classe in contenuti, modalità e tempi ed elaborata con la tipologia B in coerenza alle prove di simulazione svolte durante l'anno scolastico.

Trattandosi di un'allieva particolarmente bisognosa di guida e incoraggiamento, il Consiglio di classe ritiene necessaria, per lo svolgimento delle prove d'esame, la presenza di una delle docenti di sostegno che l'hanno seguita nel corso dell'anno, in modo da garantirle quel supporto che la fa sentire più serena e sicura (vedi ALLEGATO E)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	
1. ADDARIO FEDERICA	15. MARTA ANGELA
2. ALVARO ALESSIA	16. MORGANTE ALESSANDRA
3. ANSELMO MICHELE	17. NANIA MARIA
4. BARILARO MARIAPIA	18. NAPOLI FRANCESCA
5. BELLOCCO ROSSANA	19. PETULLA' MARIAPIA
6. CARBONE ANTONINO	20. PILLARI GIUSEPPE
7. CARDACIOTTO DOMENICO	21. ROTTURA DOMENICO
8. GALLUZZO GIORGIO	22. TALOTTA ANDREA
9. GIOVINAZZO CARMEN	
10. GRECO GIORGIA	
11. GUERRRISI CHIARA	
12. ITALIANO BENDETTA	
13. LEANDRO FEDERICA	
14. MACRI' MARIAPIA	

Docenti e continuità didattica nei due bienni e nel quinto anno

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA				
		Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
Pratticò Teresa	Religione					X
Giovinazzo Rosa Anna	Lingua e lett. italiana	X	X	X	X	X
Laversa Caterina	Scienze umane		X	X	X	X
La Malfa Antonio	Diritto ed Economia	X	X	X	X	X
Cirillo Marco	Matematica e Fisica					X
Gagliardi Antonietta	Filosofia – Storia			X	X	X
Ciurleo Daniela	Lingua e cultura francese				X	X
Napoli Ivana	Lingua e cultura inglese			X	X	X
Coccoli Carmela	Storia dell'arte			X	X	X
D'Agostino Adriana	Scienze Motorie			X	X	X
Polimeni Claudia	Sostegno AD02					X
Fuoco Carmela	Sostegno AD01				X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

- La Malfa Antonio Disciplina d'insegnamento: Diritto ed Economia politica (classe di concorso A-16 ex 19A)
- Ciurleo Daniela Disciplina d'insegnamento: Lingua e cultura francese (classe di concorso A-24 ex 46A)
- Cirillo Marco Discipline d'insegnamento: Matematica e Fisica (classe di concorso A-27 ex 49A)

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di

apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni e genitori. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione al nuovo Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

A) Finalità educative

- **SVILUPPARE LA SOCIALITÀ**, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- **SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA**, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- **SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA**, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. Obiettivi finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre deduzioni.
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre deduzioni).

2. Obiettivi finalizzati al potenziamento della motivazione

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. Obiettivi finalizzati al potenziamento del senso di responsabilità personale

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro extrascolastico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

TEMATICA E RACCORDI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, al fine di realizzare un'offerta formativa adeguata e, per quanto possibile, multidisciplinare, ha stabilito che nel corso dell'anno scolastico fossero attuati i seguenti moduli pluridisciplinari:

1. **IL NATURALISMO E LE SUE DECLINAZIONI NEL PENSIERO FILOSOFICO-SCIENTIFICO E NELLA LETTERATURA**

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, FILOSOFIA, FRANCESE, INGLESE

2. **DISAGIO E CRISI DELL'INTELLETTUALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, FILOSOFIA, FRANCESE, INGLESE

3. **LA GUERRA NEL NOVECENTO: STORIA REALE, NARRAZIONI E INTERPRETAZIONI**

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, STORIA, FRANCESE, INGLESE, DIRITTO.

CONTENUTI: *cfr.* programma delle singole discipline.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio docenti, in ottemperanza alla *Circolare Ministeriale n.4969* del 25/07/2014- punto 5, ha stabilito che nel corso dell'anno scolastico fosse attuata la veicolazione in lingua inglese di un modulo della Disciplina "Storia" intitolato "**Mahatma Gandhi**".

Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l' Allegato C.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative organizzate dalla scuola:

1. Attività di orientamento universitario:
Orientamento UNICZ area medico-sanitaria presso Centro Puglisi di Polistena (20/10/2016); Salone dell'orientamento a Reggio Calabria (10/11/2016); UNICUSANO (24/03/2017); UNICAL di Rende (09/03/2017); UNIMESSINA (06/04/2017); Orientamento: Incontro con le Forze armate (11 novembre 2016).
2. Rappresentazione in lingua inglese "Pygmalion" (14 novembre 2016) a Reggio Calabria.
3. Giornata internazionale dello studente a Cittanova (17/11/2016)
4. Rappresentazione in lingua inglese "Grease" (22/11/2016)
5. Escursione progetto Sentiero del brigante – Percorso Giffone-Mammola (22/11/2016)
6. Partecipazione Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25/11/2016)
7. Escursione progetto Sentiero del brigante – Percorso San Giorgio Morgeto-Canolo (13/12/2016)
8. Partecipazione Olimpiadi di Italiano (08/02/2017)
9. Partecipazione Concorso indetto dall'Associazione antimafia Giuseppe Rechichi (04/03/2017)
10. Partecipazione Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia (Locri 21 marzo 2017)
11. Partecipazione Progetto Scuola filosofica (06/04/2017)
12. Crociera nel Mediterraneo: Venezia, Montenegro, Grecia (dall'08/05 al 15/05/2017)

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO

OBIETTIVI

- Potenziare e consolidare le conoscenze e le abilità di base
- Curare gli approfondimenti pluridisciplinari

METODOLOGIA

- sostegno in itinere con attività in classe e a casa, individualmente o per gruppi omogenei o eterogenei a seconda delle opportunità.
- attività di approfondimento di tematiche disciplinari e pluridisciplinari, mediante lavori di gruppo, lezioni interattive, conversazioni guidate, raccordi pluridisciplinari delle discipline coinvolte

VALUTAZIONE: TEMPI E MODALITA'

La valutazione rileva il grado di possesso dei prerequisiti cognitivi e metacognitivi che sono ritenuti indispensabili ed attiva procedure per garantire a tutti il minimo delle abilità.

La valutazione è stata:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico.

La finalità della valutazione in itinere da parte del docente (valutazione formativa) è stata orientata alla rilevazione della produttività del percorso di insegnamento-apprendimento; tale procedura, ha permesso al docente di rivedere l'azione didattica in caso di esiti non positivi.

L'azione di valutazione finale (valutazione sommativa) ha seguito i metodi e le procedure indicate dal legislatore, in conformità con il mandato istituzionale della Scuola.

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e degli effettivi progressi che gli allievi hanno compiuto nel corso dell'anno scolastico, la valutazione si è riferita ai seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità);
- impegno
- partecipazione
- comportamento

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

Ogni singolo alunno, alla fine del quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte, orali e/o pratiche, che hanno supportato il giudizio espresso tramite votazione decimale, rispondente agli indicatori e ai descrittori contenuti nelle griglie di Valutazione elaborate dai singoli dipartimenti e approvate dal Collegio docenti.

Le famiglie sono state opportunamente informate circa l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, durante i prefissati incontri pomeridiani scuola-famiglia o in incontri straordinari preventivamente concordati con il coordinatore di classe.

Per quanto riguarda i crediti formativi, si decide caso per caso, secondo quanto disposto dal D.M. 24/2/2000, n. 49, sulla rilevanza qualitativa e formativa delle esperienze, acquisite all'esterno della scuola e debitamente documentate.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE COMUNI A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI

- Saper scrivere in modo chiaro e corretto;
- saper esporre in maniera ordinata e scorrevole;
- saper selezionare le informazioni rispetto ad uno scopo richiesto;
- conoscere i linguaggi specifici dei diversi ambiti disciplinari e saperli usare in modo adeguato;
- conoscere la struttura dei linguaggi naturali e formali oggetto di studio;
- individuare concetti, modelli e metodi d'indagine di ciascuna disciplina
- individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari;
- contestualizzare le differenti problematiche oggetto del sapere;
- riconoscere e valutare i diversi metodi espressivi dell'uomo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE PER LA VALUTAZIONE

La valutazione non può prescindere dall'attenzione al tipo di prove - scritte e orali - previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. La tipologia delle prove per la valutazione, pertanto, si è articolata in:

- analisi testuale
- saggio breve e articolo di giornale
- tema di ordine generale
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- prove pratiche

- dibattiti
- Nelle classi del secondo biennio e in particolare nel quinto anno, si è curato di mettere in atto quelle strategie pluridisciplinari, che facilitano i naturali collegamenti per far sì che gli allievi sperimentino l'unitarietà del sapere, costruiscano percorsi reticolari e ne discutano in modo consapevole e con padronanza. In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, sono stati rispettati i criteri di trasparenza e tempestività indicati dal legislatore in modo che l'alunno potesse seguire consapevolmente, in itinere e fino alla sua conclusione, il proprio processo di apprendimento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione in oggetto si è riferita prioritariamente all'art. 7 comma 1, secondo il quale *“la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”*. Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art.7, *“la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere **motivata** con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale”*. Si riportano nella seguente griglia gli **indicatori** che costituiscono il punto di partenza per l'attribuzione del **voto di condotta** al singolo studente da parte del consiglio di classe

Voto	Descrittori
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L'attribuzione dei voti 9, 8, prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6, sono necessari almeno 3 descrittori	
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.

6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 del 6/01/2009)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri di attribuzione del credito scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline
- Raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Collegio dei docenti
- Raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe
- Livelli di partenza
- Conoscenze, competenze e capacità sviluppate
- Progressi in itinere
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno manifestato
- Partecipazione e assiduità nella frequenza

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il credito scolastico attribuito allo studente sarà espresso in numero intero. Oltre alla media dei voti, si terranno in considerazione:

- a) L'assiduità nella frequenza scolastica
- b) La partecipazione al dialogo educativo
- c) La partecipazione alle attività complementari proposte dalla scuola attraverso il P.O.F.
- d) I crediti formativi

IL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi, unitamente all' assiduità della frequenza alle lezioni, all' interesse e all' impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative promosse dalla scuola,

concorrono all'attribuzione del punteggio finale (credito scolastico), nell'ambito delle bande di oscillazione determinate dalla media dei voti allo scrutinio finale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo

- 1) Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
- 2) Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero.
- 3) Esami di Lingua Straniera con Certificazione.
- 4) Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
- 5) Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- 6) Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito scolastico funzionali all'acquisizione di varie competenze (linguistiche, informatiche, etc.).

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza.
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal **CONI**, con **durata minima annuale**.

In caso di incertezza, sarà l'insegnante di Educazione Fisica a valutare ogni singolo caso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti dell'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M =			
PUNTEGGIO INIZIALE (Compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti.)			
Partecipazione all'attività didattica	Max 1	0	0,4
Attività complementari e integrative (promosse della scuola)	Max 2	0	0,4
Credito formativo (attività svolte all'esterno della scuola)	Max 3	0	0,2
TOTALE : MAX 1 PUNTO			

N. B. Agli allievi che verranno ammessi agli esami di Stato con voto di Consiglio, verrà attribuito il livello minimo della banda di oscillazione della media dei voti.

ALLEGATO A

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Religione
- Diritto ed Economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura francese
- Lingua e cultura inglese
- Storia
- Filosofia
- Scienze umane
- Matematica
- Fisica
- Storia dell' arte
- Scienze motorie e sportive

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V DES

DOCENTE: Prof.ssa Praticò Teresa

Libro di testo adottato:

DEL BUFALO G.,DOTOLO C., QUADRINO A., *LA PAROLA CHIAVE*, vol 2 EDB

CONTENUTI

Gli argomenti programmati ma non ancora trattati alla data del presente Documento sono contrassegnati da asterisco

- Famiglia : una o tante?
 - Il matrimonio cristiano e l'Ordine sacro
 - Paternità e maternità responsabili
 - Rapporti tra genitori e figli
 - La violenza e la cultura della pace
 - La violenza nella storia
 - Le ideologie e la violenza
 - La violenza e la giustizia
 - Le Religioni in dialogo per la pace
 - Il pacifismo oggi
 - L'ecumenismo e la pace
 - "Iniziative" per una cultura della pace
 - La Chiesa Cattolica e la pace
 - Fede e politica
 - La politica oggi e la sua essenza
 - I modelli possibili
 - La Dottrina sociale della Chiesa
 - La Bioetica: ciò che è possibile è anche ciò che è giusto?: Manipolazioni genetiche, aborto, fecondazione assistita, eutanasia, ingegneria genetica, clonazione, biotecnologie
- * I valori al di "qua" del bene e del male.
- * I valori nella panoramica della Sacra Scrittura

MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE	LA MALFA ANTONIO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	A SCUOLA DI DIRITTO E DI ECONOMIA AUTORI: G. ZAGREBELSKY C. TRUCCO G. BACCELLI. EDITRICE: Le Monnier Scuola

Moduli tematici	Contenuti: Diritto
LA TEORIA DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Stato moderno, lo Stato assoluto e lo Stato di diritto ▪ Lo Stato liberale, lo Stato totalitario e lo Stato costituzionale
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origine, struttura e principi della Costituzione ▪ I diritti di libertà ▪ I diritti socio-economici e i doveri
L' ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La forma di Governo e il sistema elettorale ▪ Il Parlamento e il Governo ▪ Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi e organizzazioni della Pubblica Amministrazione ▪ L'attività amministrativa
STATO AUTONOMISTICO, EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali ▪ L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali
IL DIRITTO GLOBALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il diritto nell'età della globalizzazione

Moduli tematici	Contenuti: Economia
STATO E MERCATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'economia pubblica
I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I fallimenti del mercato ▪ Le ragioni giuridiche e le ragioni economiche del terzo settore
SPESA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO TRA EFFICIENZA E GIUSTIZIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica ▪ Il sistema tributario: efficienza e giustizia
LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un mondo senza confini: la globalizzazione
LE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE NELL'AREA EURO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bilancio dello Stato e la politica di bilancio

CLASSE V DES	
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	GIOVINAZZO ROSA ANNA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	G. Barberi Squarotti- G. Ghenghini voll. 3A- 3B Ed Atlas

Modulo 1 (per autore): GIACOMO LEOPARDI: un “illuminista” romantico

U.D. 1 L'autore nel suo tempo

L'Europa della Restaurazione. Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La teoria del piacere

U.D.2 La vita e le opere

La formazione illuministica

Una visione negativa della vita umana. Le opere.

Testi: "*Dialogo della Natura e di un islandese*", *Conto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *l'Infinito*;

Il sabato del villaggio.

Sintesi: *Ultimo canto di Saffo*; *La Ginestra*

Proiezione del film "*Il giovane favoloso*" di Mario Martone

Modulo 2: L'ETA' DEL REALISMO

U.D. 1 L'età del Realismo

Positivismo. Naturalismo. Scapigliatura. Verismo.

Luigi Capuana, il teorico della poetica verista. Da "Per l'arte": *Riflessioni di poetica*

U.D.3 Incontro con l'autore: G. Verga

Formazione. Pensiero. Opere: I romanzi giovanili. Le Novelle. Il "ciclo dei vinti". I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo.

Testi: *La roba*; *Rosso Malpelo*. *L'addio di 'Ntoni* (da I Malavoglia, cap. XV); " *La morte di Gesualdo* (da Mastro don Gesualdo, parte IV, cap. V)

Modulo 3: DECADENTISMO – PRIMA META' DEL NOVECENTO

U.D. 1 Il Decadentismo: la letteratura della crisi

Gli aspetti fondamentali del Decadentismo sul piano culturale e letterario. Simbolismo

Estetismo. Il Decadentismo in Italia.

U.D.2 Il '900 : Inquietudine e disagio esistenziale

L'Europa e il mondo nell'età delle guerre e delle dittature.

La letteratura in Italia nei primi del Novecento: il Futurismo; il Crepuscolarismo

Modulo 4: NARRATIVA TRA '800 E '900

U.D. 1 La prosa tra tradizione e innovazione: G. D'Annunzio

La "vita inimitabile", il pensiero e la poetica, l'opera, la fortuna. I romanzi: *Il piacere*; *Il trionfo della morte*; *Forse che sì forse che no*. Testi: da "Il piacere": *L'educazione di Andrea Sperelli*.

U.D. 2 L. Pirandello, novelliere, romanziere, drammaturgo

La poetica: il saggio *L'umorismo*. *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno, centomila*

Novelle: *La giara*. *Il treno ha fischiato*. *La patente*. *Tu ridi*. *Ciaula scopre la luna*.

Teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*; *I giganti della montagna*

U.D.3 Italo Svevo

Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà; le tecniche narrative; l'opera; la fortuna. I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Testi: da "La coscienza di Zeno": *Prologo*; *Il fumo*.

U.D.4 Neorealismo

La narrativa di **Cesare Pavese**, **Primo Levi** e **Corrado Alvaro**. Testi: da *La casa in collina* "I tedeschi alle fontane" (cap. 16); da *Gente in Aspromonte*: *Incipit*; da *Se questo è un uomo* *Poesia introduttiva*.

Modulo 5: LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

U.D.1 G. Pascoli: formazione, pensiero, poetica del fanciullino

La poetica. La "rivoluzione inconsapevole": lingua e stile. L'opera. La fortuna.

Testi: *X Agosto*; *Il gelsomino notturno*

U.D. 2 G. D'Annunzio: varietà, ricerca di novità, ansia di sperimentazione nelle sue poesie

Formazione culturale, Estetismo, Panismo, il "Dannunzianesimo". *Alcyone*; *Canto novo*; *Poema paradisiaco*.

Testi: *La pioggia nel pineto*

U.D. 3 Il "male di vivere" (U.D. iniziata, da completare dopo il 15 maggio)

G. Ungaretti: la vita, la poesia, l'opera. Testi: *Veglia*; *Soldati*; *I fiumi*.

E. Montale: la vita, la poesia, l'opera. Testi: *Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola.* .S. Quasimodo: la vita, la poesia, l'opera. Testi: *Ed è subito sera, Alle fronde di salici*

U. Saba: la vita, la poesia, l'opera. Testi: *La capra; A mia moglie*

Modulo 6 NARRATIVA E POESIA NEL Secondo Novecento

Pier Paolo Pasolini: oltre il Neorealismo. Una figura di intellettuale poliedrico. Le opere. Scritti corsari; Lettere luterane. I romanzi: *Ragazzi di vita; Una vita violenta.* Testi: *La televisione bombarda le coscienze* (da Scritti corsari)

***Un poeta calabrese:** Lorenzo Calogero. Caratteri della sua poesia. Testi: *Poco suono; Come in dittici*

***Un poeta calabrese vivente:** Dante Maffia. Caratteri della sua poesia. Da "Il poeta e la farfalla": *Cerco una parola*

* da svolgere dopo il 15 maggio

Modulo 7: La Divina Commedia : Paradiso: I- III - VI - XI- XV- XVII – XXXII (solo sintesi) – XXXIII.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE V D/ ES	
MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	CIURLEO DANIELA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV- ENTRE LES LIGNES- ED LOESHER. AA.VV- POINTS DE VUE- ED. CIDEB Altri sussidi didattici ; fotocopia, libri vari .

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Module 1 : LE XIX SIECLE

Unité 1: Tableau historique , social et culturel du XIX siècle.

Unité 2 : Naissance du Romantisme.

Victor Hugo : le théâtre romantique et la mission du poète.

Hugo romancier.

Texte : poésie « Demain dès l'aube »

Unité 3 : Le roman au XIX siècle : roman et réalisme.

Balzac et la création d'un univers.

Texte extrait d'Eugénie Grandet

Flaubert et le style

Texte extrait de Madame Bovary

Unité 4 : Le naturalisme.

Emile Zola : le théoricien du Naturalisme.

Texte extrait de Germinal

Unité 5 : Le Symbolisme : Baudelaire.

Texte : poésie « L'Albatros »

Les poètes maudits : Verlaine

Texte : poésie « Le ciel est par-dessus le toit » extrait de « Sagesse » de Verlaine.

MODULE 2 : LA FRANCE AU XX SIECLE

Unité 1 : La poésie : Apollinaire.

Texte : poésie « le pont Mirabeau »

Le roman : Proust.

Texte : La petite madeleine extrait de « Du côté de chez Swann ».

Unité 2 : Le Surréalisme

A. Breton

Texte extrait de « Nadja » .

Unité 3 : L'existentialisme

Jean-Paul Sartre

Albert Camus

Unité 4 : Le théâtre de l'absurde ou nouveau théâtre

Samuel Beckett

Unité 5 : La poésie : Jacques Prévert

Texte : poésie « Familiale ».

CIVILISATION

- Le volontariat des jeunes
- L'économie française
- Les énergies de demain
- Les grandes inventions
-

(Dossier 7) Histoire et Institutions

- Les dates clés de l'histoire de France de l'antiquité à la troisième République
- 1870-1914 : La France républicaine
- 1914-1939 : La I^e guerre mondiale et l'entre- deux guerres
- La seconde guerre mondiale (1939-1945)
- La reconstruction (1945-1958)
- La France de Charles de Gaulle président
- Les présidents de la République à partir de 1969

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	IVANA NAPOLI
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	<i>With Rhymes and Reason</i> , C. Medaglia, B.A. Young, Loescher (Voll.1 and 2)

CONTENUTI:

Literature **The Romantic Age (Vol. 1)**

The Romantic Age: the historical, political and social context. The years of revolution. Social reforms. The birth of the USA. English colonies. **The literary context:** features, themes, key concepts, poetry, other literary genres, the rise of American literature.

Fictio: The Gothic novel and the novel of manners; essays and drama during the Romantic age.

William Wordsworth (poetry, themes, style, features)

Texts:

- An extract from *the Preface to Lyrical Ballads* (part 1, 2, 3 and 4: language, a new poetry, the poet and his role, the role of the reader) pp. 292-293
- *I Wandered Lonely as a cloud* p. 362

Jane Austen: life, works, style and themes, the novel of manners

Analysis and interpretations of *Pride and Prejudice* (plot, themes, characters, style)

- An extract from *Pride and Prejudice* Text 1 (the beginning of the novel) pp. 331-332

The Victorian Age (vol. 2)

The Victorian Age: the historical, political and social context. Worker's rights and Chartism. Utilitarianism. British Colonialism. Social reforms. Victorian society. Victorian moralism. Victorian women.

Victorian Literature: the novel. The early Victorians; the Mid Victorians; the Late Victorians.

Charles Dickens: life, works, style.

Oliver Twist: plot, themes, interpretations, features.

- An extract: "please, sir, I want more" pp. 29-30

Hard Times: plot, themes, interpretations, features

- An extract "Mr Gradgrind questions his class" pp. 33-34

A Christmas Carol: plot, themes, characters, message.

A Christmas Carol: plot and main features of the novel. Reading comprehension of a passage: Scrooge's Christmas (worksheet).

The Pre-Raphaelites - Aestheticism: *The preface to the Picture of Dorian Gray*. The Decadents.

Oscar Wilde: life, works, style.

The Picture of Dorian Gray: plot, themes, interpretations, characters

- An extract “I would give my soul for that” pp. 66-67.

The Twentieth Century (vol. 2)

The Twentieth Century: the historical, political and social context (from Edward IV to the Second World War)

The literary context: Modernism: the Modernist Novel; the stream of consciousness; modern poetry and free verse: Imagism vs Futurism; the war poets.

James Joyce: life, works, style

- *Dubliners*: plot, themes, interpretations, characters, style
- *Eveline*: characters, themes, interpretations. An extract: “Eveline’s epiphany” pp. 176-179
- *The Dead*: plot, symbols, themes. An extract: “Gabriel’s epiphany” pp. 182-183
- *Ulysses*: plot, themes, characters. An extract: “Molly’s soliloquy” text 1 pp. 186-187.

Virginia Woolf: life, works, style

- *Mrs Dalloway*: plot, themes, interpretations, characters. An extract: “Clarissa said she would buy the flowers herself” pp. 192-193.

The War Poets: Wilfred Owen (life, works and style)

- *Dulce et decorum est*: textual analysis, themes and interpretations

Thomas Stearns Eliot: life, works, style

- *The Waste Land*: plot, themes, interpretations. An extract from the beginning: “April is the cruellest month”, from section 1 “The Burial of the Dead” Unreal city (photocopy)
- An extract from *The Fire Sermon* pp. 222-223

The second half of the 20th century: the cold war political trends, Queen Elisabeth II, social trends. Science fiction and fantasy novel. Postcolonial authors, the theatre of the Absurd, the beat movement. Postmodernism vs Modernism

***George Orwell and the dystopian novel**

- *1984*: plot, themes, interpretations, characters. An extract: “Winston Smith is returning home” pp. 312-313.

The Theatre of the Absurd:

Samuel Beckett: life, works, style

- *Waiting for Godot*: plot, themes, interpretations, characters. Three extracts from Act 1 pp. 357-360; the end of the play pp. 361.

***da trattare dopo il 04 maggio**

MATERIA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	GAGLIARDI ANTONIETTA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	IL PENSIERO PLURALE Ruffaldi - Nicola Ed. Loescher (Tomi 3 e 4) Libro di testo - ECOSTORIA : Economia e società - Il Novecento e l'età contemporanea Ed. Bulgarini

CONTENUTI

La programmazione didattica del primo periodo, si è incentrata sulla trattazione di due autori (Kant ed Hegel) relativa ai contenuti del quarto anno e propedeutica alla riflessione filosofica successivamente proposta.

Immanuel Kant: la filosofia come istanza critica

Il criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano - Il problema generale della Critica della ragion pura -I giudizi sintetici a priori -La rivoluzione copernicana - La facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”-

L’Estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo-La fondazione kantiana della matematica

L’Analitica trascendentale : Le categorie-La deduzione trascendentale- Gli schemi trascendentali- I “principi dell’intelletto puro” e l’io “legislatore della natura”-Ambiti d’uso delle categorie e concetto di “noumeno”

La dialettica trascendentale: la genesi della metafisica e delle sue tre idee – Critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale – Le critiche alle prove dell’esistenza di Dio – La funzione regolativa delle idee- Il nuovo concetto di “metafisica” in Kant

La “Critica della ragion pratica”

La ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica- Realtà e absolutezza della legge morale – La “categoricità” dell’imperativo morale – La “formalità” della legge e il dovere – L’autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale- La teoria dei “postulati pratici e la fede morale- Il primato della ragion pratica-

La “Critica del giudizio”

Il problema e la struttura dell’opera – L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico – L’universalità del giudizio estetico- La giustificazione dell’universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica- Il sublime, le arti belle e il “genio” -Analisi del giudizio teleologico: il finalismo come “bisogno” connaturato alla nostra mente

Georg Wilhelm Friedrich Hegel e la filosofia romantica

Le tesi di fondo del pensiero di Hegel . L'infinito come unica realtà – L'identità tra reale e razionale – La filosofia come giustificazione razionale della realtà - La Dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza - Autocoscienza (Signoria e servitù- Stoicismo e Scetticismo - La coscienza infelice) Ragione – La Logica

La filosofia dello spirito: Cenni sullo spirito soggettivo - Lo spirito oggettivo: diritto astratto e moralità; l'eticità: famiglia, società civile Stato -

La filosofia della storia - Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia-

Filosofia e storia della filosofia .

Arthur Schopenhauer: L'irrazionalità del mondo e l'asceti atea

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" – La volontà di vivere- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere – La vita è dolore – Le vie di liberazione dal dolore : l'arte, l'etica della pietà, l'asceti

Soren Kierkegaard: la fede come antidoto contro la disperazione

L'esistenza come possibilità – La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana-

Gli stadi dell'esistenza- Il sentimento del possibile : l'angoscia . Disperazione e fede

L'attimo e la storia : l'eterno nel tempo

Testi: L'angoscia- La fede come scandalo

Karl Marx

Caratteri generali del marxismo – La critica ad Hegel .- La critica della modernità e del liberalismo- La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione- La concezione materialistica della storia – Il "Manifesto"-

"Il Capitale": economia e dialettica , merce, lavoro e plus-valore/ Tendenze e contraddizioni del capitalismo - La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Friedrich Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltreuomo

Vita e scritti - La demistificazione della conoscenza e della morale: il dionisiaco e la storia-

.Le considerazioni inattuali e la concezione della storia – La chimica della morale-

La "morte di Dio"- L'annuncio di "Zarathustra"- L'oltreuomo - L'eterno ritorno – Il nichilismo –

La volontà di potenza

Sigmund Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi - La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso –

La scomposizione analitica della personalità - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici -

La teoria della sessualità e il complesso edipico - La religione e la civiltà.

Modulo 1 La dissoluzione dell'ordine europeo

Unità I La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra

I mutamenti nella vita quotidiana - Nuovi consumi e nuovi stili di vita – Diffusione della politica sociale in Italia -I movimenti politici e ideologici – Crisi del positivismo e nuovi orientamenti culturali

Unità 2 L'Italia all'inizio del Novecento - L'Età giolittiana

Unità 3 La prima guerra mondiale

Le ragioni dell'immane conflitto . La prima (1914-16) e la seconda fase (1917-18) della guerra - Aspetti e caratteri della Grande Guerra

Unità 4 L'Europa dopo la prima guerra mondiale

Il bilancio della guerra – I trattati di pace e la Società delle Nazioni –I conflitti sociali e i tentativi rivoluzionari – I grandi paesi occidentali- Ricerca della distensione –

Unità 5 I paesi extraeuropei all'indomani della grande guerra - Gli Stati Uniti – L'Africa e il vicino Oriente – La nascita della Turchia moderna

L'India: dall'autonomia amministrativa all'indipendenza – L'Indocina e l'Indonesia : la spinta imperialista – La Cina : dalla guerra civile alla Resistenza nazionale

Modulo 2 La formazione e gli anni dei regimi dittatoriali in Europa

Unità I La Russia e il bolscevismo

Le Russia e il bolscevismo Le condizioni della Russia prima della guerra – La rivoluzione di febbraio e la fine del regime zarista

La rivoluzione di ottobre – La guerra civile – L'edificazione dello stato sovietico – I costi umani del regime staliniano

Unità 2 L'Italia e il fascismo

Crisi economica e malessere sociale dopo la guerra – trasformazioni del mondo politico ed elezioni del 1919 – conflitti sociali ed occupazione delle fabbriche – L'ascesa di Mussolini -. Crisi del partito socialista e nascita del partito comunista – Crisi del sistema democratico parlamentare – Marcia su Roma e primo governo Mussolini- Le elezioni politiche del 1924- L'abolizione delle libertà e dei diritti costituzionali –La conciliazione tra Stato e Chiesa – Un “totalitarismo imperfetto” – L'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia – Le leggi razziali – I regimi di ispirazione fascista in Europa

Unità da svolgere dopo il 4 maggio

Unità 3 La Germania e il nazismo

L'ideologia nazista – L'ascesa al potere di Adolf Hitler – Hitler al potere – Stato e società nella Germania nazista – La persecuzione antisemita – L'espansione tedesca in Europa

Modulo 3 Il secondo conflitto mondiale e gli anni della guerra fredda

Unità I Le congiunture economiche tra le due guerre- Lo sviluppo economico degli Stati Uniti – Il crollo della Borsa di New York –

Unità 2 La seconda guerra mondiale

La prova generale in Spagna - Caratteri e cause della seconda guerra mondiale - La guerra lampo e l'intervento dell'Italia - I nuovi teatri di guerra - Da Pearl Harbour alla sconfitta del nazifascismo- Il nazismo e la Resistenza europea- Lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo – L'avanzata degli alleati – La resa della Germania – Il bombardamento atomico e la fine della guerra- L'Italia dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 – Le formazioni partigiane – Il governo d'unità nazionale e la liberazione –Un bilancio della guerra – Le conferenze per la “spartizione del mondo”- I trattati di pace e la nuova situazione geopolitica mondiale

SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. D	
MATERIA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	LAVERSA CATERINA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>“SOCIOLOGIA” contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i> –E.Clementi e R. Danieli, Paravia ➤ <i>“METODOLOGIA OGGI” metodi, strumenti, problemi della ricerca</i> – A.Bianchi e P. Di Giovanni, Paravia.

CONTENUTI	
<i>SOCIOLOGIA</i>	
LA SOCIETÀ DEL TEMPO LIBERO	<p><u>A. La natura sociale del tempo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il tempo come istituzione ➤ Il tempo nella società preindustriale ➤ La società industriale e la disciplina del tempo ➤ La “nascita” del tempo libero ➤ La specificità del concetto di tempo libero <p><u>B. La storia del tempo libero</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il tempo libero nella società dell’Ottocento ➤ Il tempo libero nel XX secolo ➤ AL CONFINE TRA SOCIOLOGIA E STORIA: Il fascismo e l’organizzazione del tempo libero: l’Opera Nazionale Balilla ➤ Difensori e critici del tempo libero: JoffreDumazedier, Herbert Marcuse <p><u>C. Il tempo libero oggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un ambito difficilmente classificabile ➤ Giovani e tempo libero ➤ Che cosa facciamo nel tempo libero? ➤ Il tempo libero è un’illusione?
LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO	<p><u>A. Il mercato del lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La “legge della domanda e offerta” di Jean-Batiste Say ➤ L’atipicità del mercato del lavoro: “La legge bronzea dei salari” di F. Lasalle ➤ Come si “misura” il mercato del lavoro <p><u>B. La disoccupazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un concetto complesso: tipi di disoccupazione ➤ Interpretazioni della disoccupazione: colpa individuale... o problema sociale? ➤ Maynard Keynes: La teoria della “domanda aggregata” ➤ Lo sfruttamento del lavoro minorile <p><u>C. Verso un lavoro più flessibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Una nozione controversa: il “posto fisso”

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il libro bianco di M. Biagi ➤ La legge 30/2003 ➤ La flessibilità nel lavoro: risorsa o rischio? ➤ Il lavoro nero ➤ Lo Statuto dei lavoratori
<p>IL CITTADINO E LA POLITICA</p>	<p>A. Nel “cuore” della politica: il potere</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Che cos’è il potere ➤ La pervasività del potere ➤ Potere e Stato nell’analisi di Max Weber ➤ Gli ideal-tipi del potere legittimo <p>B.Lo Stato moderno e la sua evoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stato moderno e sovranità ➤ Lo Stato assoluto ➤ La monarchia costituzionale ➤ La democrazia liberale ➤ L’espansione dello Stato <p>C. Avventure del Novecento: Stato totalitario e Stato sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo Stato totalitario ➤ Il totalitarismo secondo HannahArendt ➤ Deportazione concentramento nei regimi totalitari ➤ Lo Stato sociale e i suoi sviluppi ➤ Il Welfare State e Welfare mix <p>D. La partecipazione politica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le diverse forme della partecipazione politica ➤ Le consultazioni elettorali
<p>L’INDUSTRIA CULTURALE</p>	<p>A. La nascita dell’industria culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I termini del problema ➤ I prodromi: dai manoscritti medievali alle “gazzette” del Settecento ➤ La stampa popolare ➤ Il fumetto ➤ La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo ➤ Il cinema: una nuova arte ➤ L’industria cinematografica ➤ La musica: come “catturarla” <p>B.L’industria culturale nella società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Una nuova realtà storico-sociale ➤ I nuovi percorsi dell’editoria ➤ La cultura della TV ➤ L’AUTORE: Umberto Eco ➤ Nuovi strumenti e nuovi assetti per la cultura ➤ Sartori: l’Homo videns ➤ La fabbrica dell’immaginario ➤ La cultura nell’era del digitale ➤ Che fine ha fatto l’autore: le copie e i diritti d’autore <p>C. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ “Apocalittici” o “integrati”? (Secondo U. Eco) ➤ Le analisi dell’industria culturale nel secondo dopoguerra (Adorno, Horkheimer); la cultura di massa e le altre culture (E. Morin) ➤ Le prime reazioni contro la società di massa

<p>DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>A. La globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I termini del problema e le radici antiche e moderne ➤ Verso il villaggio globale (M. McLuhan) <p>B. I diversi volti della globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La globalizzazione economica: le multinazionali, la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati finanziari ➤ La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale (le ONG), la democrazia esportata ➤ La globalizzazione culturale: la macdonaldizzazione <p>C. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La globalizzazione è un bene o un male? (vantaggi e svantaggi) ➤ La piramide della ricchezza globale ➤ I no global
<p>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE</p>	<p>A. Alle radici della multiculturalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'incontro delle culture nel mondo antico ➤ Gli effetti dello Stato moderno; Gli effetti della colonizzazione ➤ I flussi migratori del Novecento ➤ La globalizzazione: persone e idee in movimento <p>B. Dall'uguaglianza alla differenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il valore dell'uguaglianza ➤ Il valore della diversità: "Nero è bello": il caso degli afroamericani <p>C. La ricchezza della diversità oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dalla multiculturalità al multiculturalismo ➤ I 3 modelli di ospitalità ➤ Il multiculturalismo è possibile? ... Il multiculturalismo è auspicabile? ➤ Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale ➤ L'interculturalismo in prospettiva globale
<p>CONTENUTI METODOLOGIA DELLA RICERCA</p>	
<p>LE INDAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Le indagini nelle scienze sociali ➤ <input type="checkbox"/> Le indagini quantitative (pag.174) ➤ <input type="checkbox"/> Le indagini qualitative (pag. 1775) ➤ <input type="checkbox"/> Le indagini descrittive Pag. 177) ➤ <input type="checkbox"/> Le indagini longitudinali: gli studi di trend e gli studi di panel (pag. 178) ➤ <input type="checkbox"/> L'osservazione partecipante (pag.191) ➤ <input type="checkbox"/> L'osservazione in etologia (pag. 198) ➤ <input type="checkbox"/> L'intervista direttiva e non direttiva (pag. 202) ➤ <input type="checkbox"/> Il questionario non strutturato e strutturato (pag. 209,210,211) ➤ <input type="checkbox"/> Il questionario psicometrico di Likert: la scala del negro (pag.216,217)

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	MARCO CIRILLO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	I principi della matematica-Re Fraschini-Grazzi-Atalas

Contenuti:

Funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni e la loro composizione.

Intervalli ed intorno. Punti di accumulazione.

Funzioni analitiche: algebriche e trascendenti.

Dominio di una funzione.

Segno di una funzione; intersezione con gli assi; funzioni pari e dispari.

I limiti delle funzioni di una variabile

Il concetto di limite

Limite di una funzione.

I teoremi sui limiti.

Calcolo dei limiti.

Le forme di indeterminate

Il grafico probabile di una funzione

Funzione continua e proprietà.

I punti di discontinuità di una funzione.

Gli asintoti di una funzione.

Derivate delle funzioni di una variabile

Il rapporto incrementale.

Derivata di una funzione

Continuità e derivabilità.

Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione. variabile (argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

Si prevede che entro la fine dell'anno scolastico potranno essere svolti anche i seguenti argomenti

Derivate di ordine superiore.

I teoremi sulle funzioni derivabili. Regola di De L' Hospital.

Determinazione dei punti di max, minimi e flessi di una funzione.

Studio di funzioni

Studio di semplici funzioni e loro rappresentazione grafica.

MATERIA	FISICA
DOCENTE	MARCO CIRILLO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Le traiettorie della fisica-vol.3- Amaldi-Zanichelli

Contenuti:

Modulo 1: Elettrostatica

L'elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb.

Confronto tra forza elettrica . Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di due cariche elettriche. Le linee del campo elettrico. . L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la sua capacità.

Modulo 2: Elettrodinamica

La corrente elettrica e l'intensità di corrente. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima e la seconda legge di Ohm. Corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule , applicazioni tecnologiche.

Modulo 3: Il Campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. L'intensità del campo magnetico. Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico.

Metodologia	Lezioni frontali
	Lavori individuali
Strumenti di verifica	Interrogazioni frontali
	Esercitazioni scritte

Obiettivi mediamente raggiunti dagli alunni della classe in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze	Solo un gruppo ha mediamente acquisito una buona conoscenza dei contenuti propri della disciplina riuscendo ad elaborare concetti e collegamenti tra essi. Il resto della classe ha mostrato sufficiente e saltuario interesse per la disciplina.
Competenze	Solo pochi allievi hanno acquisito le metodologie elaborative della disciplina.
capacità	Pochi allievi riescono ad elaborare e collegare e dare una risposta in termine di risultato ai vari esercizi della disciplina.

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	CARMELA COCCOLI
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	ARTE E ARTISTI VOL. 3

Argomenti	<p>Caratteristiche generali del seicento e del settecento</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <p>Neoclassicismo arte guidata dalla ragione- La pittura neoclassica</p> <p>Jacques Louis David : Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat</p> <p>David : pittore ufficiale per Napoleone Bonaparte</p> <p>Antonio Canova :La bellezza ideale secondo Canova</p> <p>I monumenti funerari di Clemente XIV e di Maria Cristina di Sassonia</p> <p>Amore e Psiche - Paolina Borghese</p> <p>Il Romanticismo:</p> <p>Gaspar DavidFriedrich : Viandante sul mare di nebbia</p> <p>Il Romanticismo Inglese</p> <p>William Turner : Pioggia vapore e velocità</p> <p>Theodor Gericault : La zattera della Medusa</p> <p>Delacroix : la libertà che guida il popolo</p> <p>Il Romanticismo in Italia</p> <p>Hayez : Il Bacio</p> <p>Il Realismo :</p> <p>Millet : l'Angelus</p> <p>Daumier: Vagone di terza classe</p> <p>Coubert : Gli spaccapietre – L'atelier del pittore</p> <p>I macchiaioli :</p>
------------------	--

Il caffè Michelangelo

Giovanni Fattori :Il carro rosso

Impressionismo:

Monet : Impressione (a levar del sole)–La serie della Cattedrale di Rouen

Manet : La cameriera al bar delle folies Bergeres

Degas : Il tema della danza – L'etoil

Architettura e urbanistica alla metà dell'ottocento

L'architettura dei nuovi materiali :

Paxton : Crystal Palace

Labrouste : Biblioteca di San Geneviève

Eiffel : La torur Eiffel

I passages di Parigi

L'Architettura del ferro in Italia :

Mengoni : Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

Antonelli : Mole Antonelliana a Torino

Il Post - Impressionismo

Paul Gauguin : Il Cristo giallo

Vincent van Gogh : Notte stellata

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	D'Agostino Adriana
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	“PIU'CHESPORTIVO” Del Nista – Parker - Tasselli

CONTENUTI

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Il proprio corpo: Organi, strutture e funzioni del corpo umano
- Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base
- Capacità motorie (senso-percettive, coordinative, condizionali)

SPORT, REGOLE E IL FAIR PLAY

- I regolamenti, le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport di squadra praticati
- Attività sportive e di squadra
- I valori educativi della pratica sportiva
- Attività in ambiente naturale

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Effetti del movimento sull'apparato scheletrico, articolare, cardiocircolatorio e respiratorio
- I principali paramorfismi nell'età scolare. Dismorfismi
- Autostima
- I danni provocati dalle sostanze nocive: fumo, alcool, sostanze stupefacenti, sostanze dopanti
- I traumi più frequenti dell'attività fisica
- Elementi per una equilibrata alimentazione
- I principi nutritivi

ALLEGATO B

GRIGLIE VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

VOTO	SVILUPPO ARGOMENTATIVO	PROPRIETA' ED EFFICACIA LINGUISTICA	ESAUSTIVITA' E PERTINENZA	COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE (SOLO PER L'ANALISI DEL TESTO)	TRATTAZIONE DEI DOCUMENTI (SOLO PER SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE)
1	ASSENTE				
2	Gravemente carente	Gravemente carente	Carenti. Limitate a pochi elementi isolati	Carenti. Limitate a pochi elementi isolati	Carenti. Limitate a pochi elementi isolati
3	Frammentario ed errato	Incoerenti e sconnesse	Scarse – Gravemente lacunose	Scarse – Gravemente lacunose	Scarse – Gravemente lacunose
4	Lacunoso ed insicuro	Scorrette ed inopportune	Insufficienti- Con elementi sostanziali travisati	Insufficienti- Con elementi sostanziali travisati	Insufficienti- Con elementi sostanziali travisati
5	Mediocre, con incertezze ed imprecisioni	Imprecise e poco perspicue	Mediocri- Piuttosto approssimative e parziali	Mediocri- Piuttosto approssimative e parziali	Mediocri- Piuttosto approssimative e parziali
6	Sufficiente, ma non sempre preciso	Sufficienti, con qualche incongruenza	Sufficienti- Complessivamente adeguate con qualche imprecisione	Sufficienti- Complessivamente adeguate con qualche imprecisione	Sufficienti- Complessivamente adeguate con qualche imprecisione
7	Adeguate, con alcune inesattezze	Corrette nel complesso, con qualche imprecisione	Discrete- Adeguate con qualche inesattezza	Discrete- Adeguate con qualche inesattezza	Discrete- Adeguate con qualche inesattezza
8	Corretto e consequenziale	Corrette e opportune	Buone	Buone	Buona- Completa e corretta
9	Personale e maturo	Mature e personali	Ottime	Ottime	Ottima- Completa, sicura, corretta
10	Ricco, originale ed approfondito	Sicure, eleganti ed originali	Eccellenti	Eccellenti	Eccellente- Completa ed attenta alle differenze di contesto, tipologia e linguaggio

TABELLA DI EQUIVALENZA DEI VOTI

DECIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2-3	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14	15
LIVELLO COMPETENZE	NULLO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE

Griglia di valutazione II prova scritta

Traccia di carattere generale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Incompleta e confusa	0-2
	Essenziale	2,1- 3.20
	Adeguate	3,21- 3.70
	Completa ed esauriente	3,71- 4
COMPETENZA LINGUISTICA	Si esprime in modo parzialmente corretto e con un lessico povero e/o improprio	0-2
	Si esprime in modo semplice, sostanzialmente corretto e con linguaggio nel complesso appropriato	2,1- 3.20
	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato	3,21- 3.70
	Si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina	3,71- 4
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Argomenta in modo generico e rielabora solo parzialmente	0-2
	Rielabora in modo essenziale, ma corretto	2,1- 3.20
	Rivela buone capacità di analisi e sintesi ed argomenta con adeguati apporti personali	3,21- 3.70
	Argomenta in modo approfondito e originale, rielabora in modo critico e personale ed effettua collegamenti con altre discipline.	3,71- 4
		Totale Punteggio

I Quesito di approfondimento

INDICATORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	0 - 0,50	
COMPETENZA LINGUISTICA	0 - 0,50	
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	0 - 0,50	
		TOTALE PUNTEGGIO

II Quesito di approfondimento

INDICATORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	0 - 0,50	
COMPETENZA LINGUISTICA	0 - 0,50	
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	0 - 0,50	
		TOTALE PUNTEGGIO

In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo se uguale o superiore a 0,50

LICEO STATALE "G. RECHICHI" DI POLISTENA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2015/16

Candidato/a _____ CLASSE V DES

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE ALL' INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER OGNI DOMANDA
A CONOSCENZE DEI CONTENUTI	NULLE	0.0	0.50	1.50
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
OTTIME	0.50			
B COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE E DI CALCOLO	NULLE	0.0	0.50	
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
OTTIME	0.50			
C CAPACITA' DI ELABORAZIONE PERSONALI DI ANALISI E DI SINTESI	NULLE	0.0	0.50	
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
OTTIME	0.50			

QUESITO CLIL

CRITERI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	Risposta non data o errata	0
	Risposta esatta	0,50

SCHEDA DI CORREZIONE

VALUTAZIONE INDICATORI A - B - C	SCIENZE UMANE		FRANCESE)		FILOSOFIA		INGLESE		STORIA	
	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (C)
A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	Dom.A __
B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	Dom.B __
C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	Dom.C __
PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA										
PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA										
TOTALE/15									

Totale arrotondato	/15
--------------------	-----

GRIGLIA PROVA ESAME ORALE

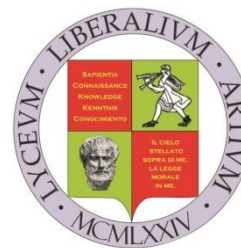
CANDIDATO		Ora inizio	
Argomento presentato dal candidato			
TEMPO 5' - 10'			
Argomenti proposti al candidato			
TEMPO 25' – 35'			
Discussione delle prove scritte			
TEMPO 5' - 10'			
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	12	
	Completa con qualche imprecisione	10 – 11	
	Corretta ed essenziale	8 – 9	
	Superficiale e/o frammentaria	4 – 7	
	Scarsa e confusa	1 – 3	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	9	
	Esposizione scorrevole e corretta	7 – 8	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5 – 6	
	Esposizione confusa e scorretta	2 – 4	
Capacità di analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti e autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	3 – 4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	1 – 2	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati e informazioni in modo semplice	2 – 3	
	Organizza dati e informazioni in con difficoltà	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI		/ 30	

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO C

MODULO CLIL



Liceo Statale

“Giuseppe Rechichi” Polistena

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE**

Sede Centrale: Via G. Lombardi, 4 – Sedi Staccate: Via G. Di Vittorio – Via Vescovo Morabito
89024 Polistena (RC) – Tel. 0966 – 949940/932603/940840 – Fax 0966/935140
Sede Musicale: Corso Garibaldi – Cinquefrondi (RC) – Tel.Fax 0966/932312
C.F. 82001880804 - www.liceorechichi.it - e-mail: rcpm05000c@istruzione.it

ATTIVITA' CLIL

MAHATMA GANDHI
1869-1948

CLASSE: V DES

INDIRIZZO: *Economico sociale*
DISCIPLINA: Storia

DOCENTI:
PROF.SSA Gagliardi Antonietta (Storia)
PROF.SSA Napoli Ivana (Lingua e cultura straniera)

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

STRUTTURA DEL MODULO

FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI:

L'apprendimento CLIL è stato finalizzato a potenziare le competenze comunicative e le competenze linguistiche degli allievi, favorendo il miglioramento della comprensione dei concetti. È stata realizzata una proposta *learner-centred*, ponendo i discenti al centro dell'attenzione educativa. Il percorso è stato sviluppato proponendo un apprendimento CLIL:

- **attivo:** lo studente è responsabile del proprio lavoro e dei propri risultati
- **costruttivo:** lo studente tende ad un equilibrio tra i processi di assimilazione e di accomodamento
- **collaborativo:** lo studente apprende tramite l'apprendimento reciproco (*reciprocal teaching*) e il sostegno dei docenti (*scaffolding*).

- **intenzionale:** lo studente è motivato e coinvolto nel perseguimento degli obiettivi
- **conversazionale:** lo studente è protagonista di processi dialogico-argomentativi
- **contestualizzato:** lo studente svolge dei compiti di apprendimento che sono significativi in un mondo reale
- **riflessivo:** lo studente riflette sui propri processi cognitivi

CONOSCENZE E COMPETENZE

- *Sviluppo della capacità di lettura soprattutto per quanto riguarda l'identificazione dei concetti fondamentali tramite parole-chiave*
- *Sviluppo dell'abilità di confronto*
- *Consolidamento del lessico e della fraseologia specifici della storia*
- *Sviluppo della competenza comunicativa*
 - espressione di opinioni personali
 - capacità di relazionare oralmente su un lavoro svolto

ABILITÀ LINGUISTICHE

- *Saper riassumere e parafrasare concetti fondamentali e comunicarli oralmente o per iscritto*
- Esprimere opinioni personali
- Fare una relazione orale sul lavoro svolto in gruppo

ABILITÀ COGNITIVE

- *Individuare i concetti fondamentali*
- *Schematizzare e riassumere*

CONTENUTI:

Post Colonialism: a definition

- The fight for independence in the post-imperial period
- Mahatma Gandhi: a biography.

Vision of a documentary on the life of Gandhi

Gandhi's Philosophy

- Not your normal revolutionary

The final struggle

- Gandhi's Quit India Speech (Mumbai, 8th August 1942): an abstract

LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA DEGLI STUDENTI: base

MODALITÀ: *compresenza docente di Storia e di Lingua Inglese*

STRATEGIE: lezione interattiva, lavoro di gruppo

MATERIALE E STRUMENTI: dvd, slides in power point, fotocopie, tablet, PC.

VERIFICA: verifica orale

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 6 ore di lezione



Liceo Statale

“Giuseppe Rechichi”-Polistena



ALLEGATO D

TESTI SIMULAZIONI TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 prove pluridisciplinari (**allegato B**)

In tutte le simulazioni sono stati somministrati quesiti appartenenti alla tipologia B: il tempo concesso è stato di due ore e trenta minuti.

Nella seconda simulazione è stato consentito l'uso del dizionario, essendo due i quesiti di lingua straniera.

Il punteggio massimo conseguibile in una singola disciplina è stato 3. Dalla somma dei punteggi riportati in ciascuna disciplina si è ottenuto il punteggio totale della prova calcolato in quindicesimi.

PERIODO		TIPOLOGIA DI TERZA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA
I	21 FEBBRAIO	TIPOLOGIA B Max 8 righe	SCIENZE UMANE FISICA INGLESE STORIA STORIA DELL'ARTE	2 ORE e trenta minuti
II	31 MARZO	TIPOLOGIA B Max 8 righe	SCIENZE UMANE FISICA MATEMATICA FRANCESE INGLESE	2 ORE e trenta minuti

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede Staccata: Via Vescovo Morabito, 19 – Polistena - tel. 0966/940840

Sede Liceo Musicale: Via Gramsci - Cinquefrondi – tel. 0966/932312

codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichi.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:

rcpm05000c@pec.istruzione

LICEO ECONOMICO-SOCIALE - CLASSE V Sezione D



DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTE
SCIENZE UMANE	Prof.ssa LAVERSA CATERINA
FISICA	Prof.ssa CIRILLO MARCO
INGLESE	Prof.ssa NAPOLI IVANA
STORIA	Prof.ssa GAGLIARDI ANTONIETTA
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa COCCOLI CARMELA

SCIENZE UMANE

1. Poni a confronto il concetto di loisir tra Joffre Dumazedier e i teorici della Scuola di Francoforte.

2. Definisci la trappola malthusiana.

FISICA

1. Quali sono i modi per elettrizzare i corpi ? Sapresti descrivere cosa avviene dal punto di vista microscopico ?

2. Come si definisce la grandezza fisica INTENSITA' DI CORRENTE ELETTRICA? Qual è la relativa unità del Sistema Internazionale?

INGLESE

1. What kind of novel is Jane Austen's *Pride and Prejudice*? What are the main themes, characters and aspects of style in this novel?

2. What was the most important literary genre during the Victorian age? What were the main factors that contributed to its popularity?

STORIA

1. 1. Giolitti e il Patto Gentiloni

2. Neutralisti e interventisti italiani alla vigilia della Grande Guerra.

STORIA DELL'ARTE

1. Realismo in Francia Courbet - Gli spaccapietre

2. Realismo in Italia (Macchiaioli) Fattori - Il carro rosso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA B

Candidato/a _____ **CLASSE V D / ES**

Indicatori	Descrittori	Punti descrittori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Totale punteggio per ogni disciplina
A Conoscenze dei contenuti	Scarse	0,2	1	3
	Frammentarie	0,4		
	Superficiali	0,6		
	Adeguate	0,8		
	Complete e approfondite	1		
B Competenze linguistiche specifiche e/o procedurali e di calcolo	Scarse	0,2	1	
	Incerte	0,4		
	Adeguate	0,6		
	Discrete	0,8		
	Buone/Ottimo	1		
C Capacità di analisi e sintesi	Scarse	0,2	1	
	Mediocri	0,4		
	Sufficienti	0,6		
	Discrete	0,8		
	Buone/Ottimo	1		

	SCIENZE UMANE		FISICA		INGLESE		STORIA		STORIA DELL'ARTE	
	1°Q	2°Q	1°Q	2°Q	1°Q	2°Q	1°Q	2°Q	1°Q	2°Q
Valutazione (Vedi griglia) Indicatori A – B – C	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __	A __
	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __	B __
	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __	C __
Tot. parz.										
Totale										

Totale	
Totale arrotond.	



Liceo Statale

“Giuseppe Rechichi”-Polistena



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede Staccata: Via Vescovo Morabito,19 – Polistena - tel. 0966/940840

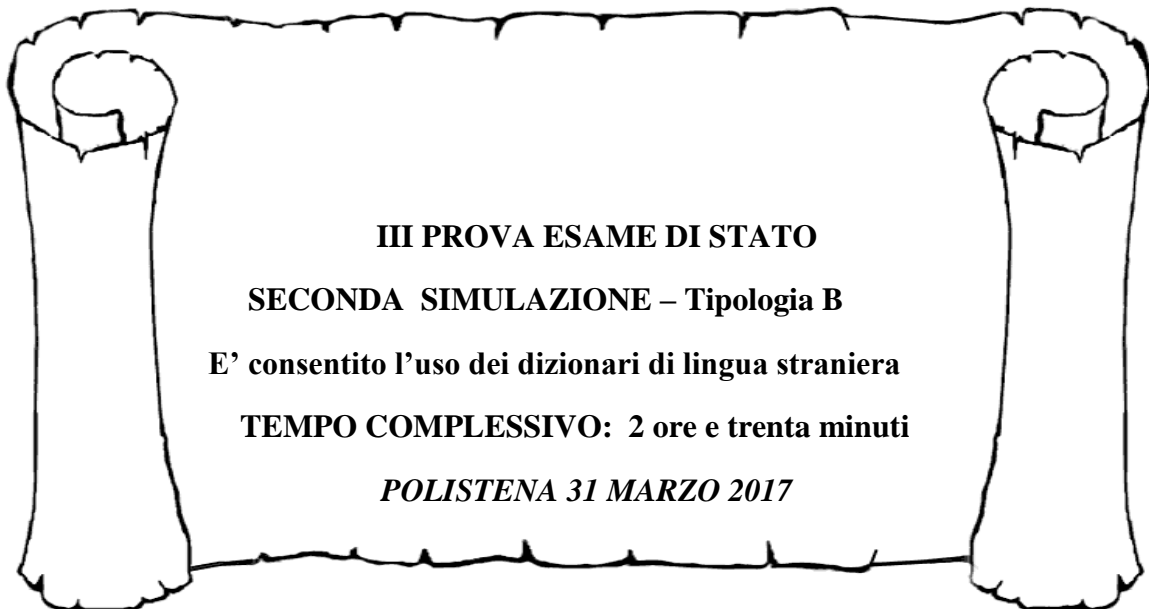
Sede Liceo Musicale: Via Gramsci - Cinquefrondi – tel. 0966/932312

codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichi.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:

rcpm05000c@pec.istruzione

LICEO ECONOMICO-SOCIALE - CLASSE V Sezione D



III PROVA ESAME DI STATO

SECONDA SIMULAZIONE – Tipologia B

E' consentito l'uso dei dizionari di lingua straniera

TEMPO COMPLESSIVO: 2 ore e trenta minuti

POLISTENA 31 MARZO 2017

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTE
SCIENZE UMANE	Prof.ssa LAVERSA CATERINA
FISICA	Prof.ssa CIRILLO MARCO
MATEMATICA	Prof.ssa CIRILLO MARCO
FRANCESE	Prof.ssa CIURLEO DANIELA
INGLESE	Prof.ssa NAPOLI IVANA

Candidato/a: _____

SCIENZE UMANE

1. Definisci il Welfare state e il Welfare mix.

2. Definisci gli studi di trend e gli studi di panel.

FISICA

1. Quali sono le analogie tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb? Quali sono le differenze?

2. Esponi tutto quello che sai sui circuiti elettrici in serie e in parallelo. Fai degli esempi.

MATEMATICA

1. Quando si dice che una funzione è pari o dispari?

2. Dai la definizione di limite finito per x che tende x_0 .

FRANCESE

1. Que signifie le concept de “Spleen et idéal” chez Baudelaire et comment est sa poétique?

2. Que signifie le concept de “mémoire volontaire et mémoire involontaire” chez Proust et comment est son style?

INGLESE

1. What is meant by the terms epiphany and paralysis in Joyce

2. What are the main features of the *Picture of Dorian Gray* by Wilde?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA B
 Candidato/a _____ **CLASSE V D / ES**

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE ALL' INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER OGNI DOMANDA
A CONOSCENZE DEI CONTENUTI	NULLE	0.0	0.50	1.50
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
B COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE E DI CALCOLO	NULLE	0.0	0.50	1.50
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
C CAPACITA' DI ELABORAZIONE PERSONALI DI ANALISI E DI SINTESI	NULLE	0.0	0.50	1.50
	SCARSE	0.10		
	INSUFFICIENTI	0.20		
	MEDIOCRI	0.25		
	SUFFICIENTI	0.30-0.35		
	BUONE	0.40-0.45		
	OTTIME	0.50		

SCHEDA DI CORREZIONE

VALUTAZIONE INDICATORI A – B – C	SCIENZE UMANE		FISICA		MATEMATIC A		FRANCESE		INGLESE	
	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (B)	1°Q (B)	2°Q (C)
	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	A __ B __ C __	Dom.A __ Dom.B __ Dom.C __
PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA										
PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA										
TOTALE/15									

Totale arrotondato /15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PRATTICO' TERESA	RELIGIONE	
GIOVINAZZO ROSA ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LAVERSA CATERINA	SCIENZE UMANE	
LA MALFA ANTONIO	DIRITTO ED ECONOMIA	
CIURLEO DANIELA	LINGUA E CULTURA. FRANCESE	
NAPOLI IVANA	LINGUA E CULTURA. INGLESE	
CIRILLO MARCO	MATEMATICA E FISICA	
GAGLIARDI ANTONIETTA	FILOSOFIA E STORIA	
COCCOLI CARMELA	STORIA DELL'ARTE	
D'AGOSTINO ADRIANA	SCIENZE MOTORIE	
POLIMENI CLAUDIA	SOSTEGNO AD02	
FUOCO CARMELA	SOSTEGNO AD01	

POLISTENA, 04 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCESCA M. MORABITO